



Esauriente.it

## Parkinson: tutto ciò che bisogna conoscere

Da **Serena Baldoni** - 27 novembre 2017

---



Le statistiche riportano circa 300 mila persone affette dalla patologia del Parkinson in tutta Italia, la malattia neuro-degenerativa causata dalla progressiva morte dei neuroni. Il decesso degli stessi è la causa del rilascio della dopamina, il neurotrasmettitore responsabile del controllo dei movimenti.

Gli studi stimano un aumento dei casi nei prossimi quindici anni, evidenziando una situazione generale abbastanza critica. I numeri lasciano spazio allo spavento, mentre l'esordio della malattia che si manifesta generalmente verso i 58/60 anni potrebbe abbassare vertiginosamente di comparsa dei primi sintomi.

Un paziente su cinque mostra infatti i primi segnali precedentemente al compimento dei cinquant'anni, ancora in età lavorativa. Nella giornata di ieri è stata celebrata da Fondazione Limpe per il Parkinson Onlus e dall'Accademia Limpe- Dismov la Giornata Nazionale del Parkinson, con l'obiettivo di raccogliere fondi e sensibilizzazioni.

Al fine di conoscere a fondo la patologia è nato il primo studio preventivo caratterizzato nei prossimi mesi da un lavoro dei vari centri su pazienti volontari. Su mille pazienti sani sarà effettuata una ricerca per mezzo di un questionario da riempire, indagante su fattori genetici, ambientali ed esogeni per confrontare stile di vita, assunzione di farmaci, ecc.

Alfredo Berardelli, Presidente Fondazione Limpe per il Parkinson Onlus, ha evidenziato: "È probabile che diversi fattori differenti lavorino insieme per creare i cambiamenti cerebrali responsabili della malattia ma non era mai stato fatto uno studio volto a individuare le possibili associazioni tra i diversi fattori che possono influenzare la malattia e valutare l'associazione tra fattori di rischio e fattori di protezione per verificare la possibilità di prevenire il Parkinson o rallentarne la progressione".

A prevenzione della patologia si trovano: attività fisica, un consumo moderato di caffè, l'occupazione lavorativa mentre stress, depressione, sedentarietà, rare mutazioni o polimorfismi genetici, età avanzata, etnia e i soggetti maschili sembrano evidenziarsi come motivazioni più a rischio dell'insorgere del Parkinson.

Tratto da: <https://www.esauriente.it/parkinson-tutto-cio-che-bisogna-conoscere/>